

**IL NUOVO COLOSSO****Fiamm, la svolta  
dei giapponesi:  
«Raddoppiamo  
il fatturato»**a pagina 11 **Alba****Il nuovo colosso delle batterie****Gli uomini di Hitachi si presentano a Montecchio****Il piano dei giapponesi: «Con Fiamm pronti a raddoppiare il fatturato»**

**MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)** Raddoppiare il fatturato entro un anno e triplicarlo entro altri otto: la nuova **Fiamm** a trazione giapponese parte con obiettivi da gigante. Ieri, nel ramo batterie del gruppo industriale vicentino, è andato in scena l'«abbraccio» con il gruppo Hitachi Chemical. Il presidente del colosso nipponico Hisashi Maruyama, insieme a Misao Nakagawa e Yasuhiko Nakayama, presidente e Ceo della neonata **Fiamm Energy Technology**, frutto della joint venture italo-giapponese, hanno voluto incontrare tutti i lavoratori della sede storica di Montecchio, oltre a quelli di Veronella. Con l'iniezione di **Fiamm** e del suo giro d'affari, Hitachi Chemical prevede di portare gli 800 milioni di euro di fatturato della sua Divisione accumulato energia a 1,5 miliardi per il 2018, e addirittura a 2,4 miliardi per il 2025.

La nuova società è al 51% dei giapponesi e per il resto italiana: a guidarla è un Cda a nove membri, di cui cinque espressione di Hitachi e gli altri quattro presenti per **Fiamm** (fra questi ci sono Stefano e Alessandro Dolcetta). In dote,

l'azienda vicentina porta il fatturato di partenza stimato in 450 milioni di euro, fra batterie industriali e automotive, più gli stabilimenti in Veneto (Montecchio, Almisano e Veronella) e Abruzzo: 1033 addetti in tutto, che vanno ad aggiungersi ai 19mila di Hitachi (dei quali 10mila fuori dal Giappone). «Con **Fiamm** entriamo nel mercato europeo» ha sottolineato ieri Maruyama. «Il settore dispositivi di accumulo nel 2015 ha chiuso con un fatturato di 800 milioni - ha aggiunto - pari al 19% dei 4,122 miliardi del nostro fatturato consolidato, con 415 milioni di reddito operativo nel complesso. E' un comparto con profittabilità bassa ma fatturato in rapida crescita, l'obiettivo è di raddoppiare nel 2018 e triplicare nel 2025». Gli amministratori giapponesi, provando pure fra gli applausi di impiegati e operai a dire qualche frase in italiano, hanno illustrato le previsioni con dei grafici: l'anno prossimo l'incremento di fatturato della sola **Fiamm** dovrebbe passare da 450 a 491 milioni di euro.

**Andrea Alba**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

